



# COMUNE DI GARDONE RIVIERA

Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7/22-01-2015

**OGGETTO:** RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017.

L'anno duemilaquindici addì ventidue del mese di gennaio alle ore 18:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale. All'appello risultano presenti:

CIPANI	rag.	ANDREA	P
SERESINA	ing.	GIANPIETRO	P
SCOLARI	dott.	GIAN PIETRO	P

Presiede il SINDACO CIPANI rag. ANDREA

Assiste l'infrascritto Segretario Generale dott.ssa MATTIA MANGANARO

Publicata all'albo pretorio on-line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi il <u>30-01-2015</u>  Comunicata ai capigruppo consiliari il <u>30-01-2015</u>  Segretario Generale f.to dott.ssa MATTIA MANGANARO	Esecutiva a sensi art. 134 D.Lgs. 267/2000. in data <u>25-02-2015</u>  Segretario Generale f.to dott.ssa MANGANARO MATTIA
Copia conforme all'originale per uso amministrativo li _____  Segretario Generale dott.ssa MATTIA MANGANARO	

N. 7/G.C. del 22-01-2015

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E  
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL  
TRIENNIO 2015/2017.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- il Titolo IV – *Organizzazione e Personale* della Parte Prima del TUEL, con particolare riferimento: all'articolo 89 comma 5: *“gli enti locali nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti (...)”*; all'articolo 91, comma 1: *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, numero 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa di personale”*;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi *Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche* con particolare riferimento ai principi obiettivo elencati all'articolo 1 comma 1: *“Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di: a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici; b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica; c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato”*;

RICHIAMATA inoltre la materia vincolistica in materia di spese del personale e di limiti assunzionali, sia a tempo indeterminato che determinato, prevista da:

- l'articolo 3 D.L. 90/2014: *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.”*;
- il comma 557, articolo unico, della legge 296/2006 come successivamente modificato: *“(...) gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale (...)”*;

- il comma 557 ter, articolo unico, della L. 296/2006 stabilisce che in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzione;
- il comma 4 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 stabilisce che il mancato rispetto del vincolo del patto di stabilità interno determina (per l'anno successivo e per l'anno in corso) il divieto di assunzione;
- le assunzioni delle categorie protette, per coprire la cosiddetta quota d'obbligo, devono essere effettuate comunque, anche in presenza di divieto legislativo, anche se è superato il tetto di spesa, nonché in deroga alle dotazioni organiche;
- il comma 28, articolo 9, del D.L. 78/2010, esteso agli enti locali dal D.L. 216/2011, stabilisce che le assunzioni flessibili possono essere effettuate in misura non superiore al 50% della medesima spesa del 2009 o, in assenza di oneri in tale anno, di quanto speso mediamente nel triennio 2007/2009; in questo senso il parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 29/2012 ha sostenuto che “[...] per gli enti locali che nel corso dell'anno 2009, ovvero nel triennio precedente, non abbiano sostenuto alcuna spesa a detto titolo, si dovrà individuare un diverso parametro che rappresenti il limite di spesa anche per gli anni successivi al 2011. In tale situazione, questa Sezione ha pertanto ritenuto funzionale consentire le assunzioni determinate da una assoluta necessità di far fronte, in tal modo, a un servizio essenziale per l'ente: la spesa così determinata sarà, a sua volta, il parametro finanziario per gli anni successivi”;
- per esplicita previsione contenuta nel citato comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, la violazione del tetto alla spesa per le assunzioni flessibili determina responsabilità amministrativa e disciplinare in capo ai dirigenti inadempienti;
- la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 12/2012 ha stabilito che alle assunzioni effettuate nel tetto previsto dal d.lgs. n. 165/2001 “non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'articolo 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010”. Il che determina la esclusione degli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti extra dotazione organica;
- il parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia n. 147/2013: per le assunzioni flessibili alle assunzioni di responsabili effettuate ai sensi dell'art. 110 comma 1, del citato d.lgs. n. 267/2000, negli enti sprovvisti di dirigenti “non può trovare applicazione la disciplina del conferimento di incarichi dirigenziali di cui all'articolo 19, comma 6 quater, del d.lgs. n. 165/2001 e devono essere applicati, tra gli altri, i vincoli assunzionali previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010”;
- la Deliberazione n. 448/2013 della Corte dei conti della Lombardia stabilisce che in caso di ricorso alla procedura in convenzione ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge n.311/2004, al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto ad effetti, al comando e, per tale motivo, rientrante nel computo del vincolo finanziario prescritto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n.78. Qualora invece si utilizzino le forme dello “scavalco condiviso” nei termini contrattualmente previsti dal citato art. 14 CCNL, tale forma di avvalimento di personale non impatta con i limiti posti all'assunzione di personale a tempo determinato;
- per la prevalente interpretazione delle sezioni di controllo della Corte dei Conti non rientra nel blocco la spesa necessaria per garantire l'esercizio di funzioni associate di cui all'articolo 30 del TUEL;
- le mobilità in entrata e quelle in uscita sono da considerare neutre ai fini dei vincoli alla spesa del personale ed alle nuove assunzioni, nel caso in cui interessino amministrazioni soggette ai vincoli alle assunzioni. Sulla base di tale principio i risparmi derivanti dalla mobilità in uscita, non devono essere calcolati al fine della determinazione del tetto di

spesa per le nuove assunzioni. La spesa per le mobilità in entrata non entra nel tetto fissato per le nuove assunzioni;

- non possono essere utilizzati per il calcolo della spesa per le nuove assunzioni i risparmi derivanti dal collocamento in disponibilità di personale a seguito della dichiarazione di eccedenza o di sovrannumero. In questi casi i posti devono essere cancellati dalla dotazione organica e non possono essere ricoperti con nuove assunzioni;

PRESO ATTO che la facoltà assunzionale di questo comune risulta essere ad oggi così sintetizzata:

anno	Importo cessazioni	Soggetti cessati	Percentuale turn-over	Anno	Soggetti assunti	Importo utilizzato per assunzioni	Motivazione
2013	0	0	0	0	0	0	
2014	0	1	0	0	1	0	Trasferimenti mobilità tra amministrazioni soggette a vincolo
2015	0	0	0	0	0	0	

PRESO ATTO:

- delle attestazioni sottoscritte dal Responsabile dell' Area Finanziaria inerenti il rispetto dei seguenti vincoli:
  1. rispetto del patto di stabilità dell'anno in corso e dell'esercizio precedente;
  2. rispetto del tetto alla spesa del personale;

PREMESSO che al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, riprendendo la narrativa della deliberazione si rammenta che la dotazione organica risulta, ad oggi, così definita:

<i>categoria</i>	<i>n. posti</i>	<i>Coperti</i>	<i>Vacanti</i>	<i>Note</i>
A	2	2	0	
B	15	13	2	n. 2 part time 50% n. 1 part time 80%
C	10	9	1	
D	8	7	1	
totale	35	31	4	

ATTESO che il percorso legislativo e contrattuale ha fortemente evoluto ed innovato il modello organizzativo della Pubblica Amministrazione introducendo criteri di flessibilità, di autonomia e di sviluppo strutturale in relazione alla realtà locale ed alle sue specifiche peculiarità;

CONSIDERATO che la dotazione organica è la fotografia delle esigenze organizzative dell'Amministrazione;

RILEVATO che i principi che costituiscono le finalità che la Giunta comunale deve assumere nella dotazione organica sono:

- a. accrescere l'efficienza dell'amministrazione;
- b. razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica;
- c. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori;

DATO ATTO che questa Amministrazione, dopo aver analizzato tutti i servizi resi dall'Ente, vuole procedere alla ricognizione della dotazione organica alla data odierna e a procedere alla sua rideterminazione nel seguente modo: eliminazione dei 23 posti vacanti in quanto non è prevista la relativa copertura nel programma triennale delle assunzioni;

RITENUTO di ribadire che:

- il comune di Gardone Riviera ha una "*struttura organizzativa minima*";
- i dipendenti sono 31 per 2658 abitanti, il rapporto tra popolazione e dipendenti è di 85 a 1;
- il Ministero dell'Interno il 24 luglio 2014 ha pubblicato i parametri per l'individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto per il triennio 2014/2016;
- i dati forniti dai parametri del Ministero dell'Interno dimostrano inequivocabilmente che il comune di Gardone Riviera ha una "*struttura organizzativa minima*";

RILEVATO che :

- al fine dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017, confermata la dotazione organica come sopra definita, occorre procedere all'adozione del piano programmatico del fabbisogno di personale per il medesimo periodo;
- tale programmazione triennale potrà essere rivista in funzione di limitazioni o vincoli rilevanti derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale;

DATO ATTO che sul presente provvedimento verrà acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001: "*A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs.267/2000 accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 449 / 1997 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*";

DATO ATTO che il presente atto viene trasmesso alla RSU per le finalità di cui all'art. 7 del CCNL 01.04.1999, come confermato dall'art. 3 del CCNL 22 gennaio 2004, e ribadito dall'articolo 6 del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, anche alla luce di quanto disposto dalla L. n. 244/2007, in particolare dall'articolo 3, comma 94;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dai competenti responsabili di area ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole di "conformità" del Segretario comunale espresso ai sensi dell'art. 70 – comma 4° - dello Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di rideterminare la dotazione organica del Comune di Gardone Riviera prevedendo l'eliminazione di tutti i posti vacanti;
3. Di dare atto che la nuova dotazione organica, risulterà così definita:

AREA AMMINISTRATIVA				
NOME E PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	COPERTI	VACANTI
<b>U.O. SEGRETERIA E TURISMO</b>				
Guglielmi Emanuela - Istruttore Direttivo - ufficio segreteria e turismo	1	D1 – D3	1	0
Mauri Luigia – Collaboratore professionale - ufficio segreteria e turismo	1	B3 – B7	1	0
Zagato Giovanni – Collaboratore professionale – ufficio centralino/protocollo	1	B3 – B7	1	0
Zerlini Bruno -Esecutore ufficio centralino/protocollo con funzioni di messo - tempo parziale 80%	1	B1 – B6	1	0
<b>U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI</b>				
Grisi Simona - Istruttore Direttivo	1	D1 – D3	1	0
Bregoli Annamaria - Esecutore	1	B1 – B1	1	0
<b>U.O. SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI</b>				
Castellini Delia - Istruttore Direttivo (in aspettativa)	1	D1 – D3	1	0
Crescini Romina – Esecutore assistente domiciliare	1	B1 – B6	1	0
Luscia Cristina - Esecutore assistente domiciliare - tempo parziale 50%	1	B1 – B6	1	0
Luraschi Lorena - Esecutore assistente domiciliare - tempo parziale 50%	1	B1 – B6	1	0

<b>U.O. SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA</b>				
Cobelli Elisabetta - Istruttore assistente di biblioteca	1	C1 – C5	1	0
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>				
<b>NOME E PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>COPERTI</b>	<b>VACANTI</b>
Francesconi Paola - Istruttore Direttivo	1	D1 – D6	1	0
Noventa Fiorella - Istruttore	1	C1 – C1	1	0
<b>AREA TRIBUTI E SERVIZI FISCALI</b>				
<b>NOME E PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>COPERTI</b>	<b>VACANTI</b>
Righettini Dario - Istruttore Direttivo	1	D1 – D5	1	0
Alborghetti Vilma - Istruttore	1	C1 – C5	1	0
<b>AREA TECNICA</b>				
<b>NOME E PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>COPERTI</b>	<b>VACANTI</b>
<b>U.O. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI</b>				
Frigerio Giacomo - Funzionario Tecnico	1	D3 – D3	1	0
Bertella Alberto - Istruttore Tecnico Campetti Corrado – Istruttore Tecnico Lazzarini Claudia – istruttore Tecnico	3	C1 – C5	3	0
<b>U.O. PARCHI E GIARDINI</b>				
Gallina Rodolfo - Collaboratore professionale capo giardiniere	1	B3 – B7	1	0
Andreoli Sergio - Esecutore giardiniere	1	B1 – B5	1	0
Spagnoli Ernani - Esecutore giardiniere	1	B1 – B1	1	0
<b>U.O. SERVIZI CIMITERIALI</b>				
Vampini Bruno - Operatore	1	A1 – A4	1	0

<b>U.O. MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO</b>				
Remistani Maurizio – Esecutore operaio Salmaso Marcello – Esecutore operaio	2	B1 – B5	2	0
Frigeri Daniel – Esecutore operaio	1	B1 – B1	1	0
Bonzanini Marina - Operatore	1	A1 – A5	1	0

<b>AREA POLIZIA LOCALE</b>				
<b>NOME E PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>COPERTI</b>	<b>VACANTI</b>
Pollini Gianmarco - Istruttore Direttivo	1	D1 – D4	1	0
Zumbo Maurizio - Agente di Polizia Locale	1	C1 – C4	1	0
Imbriaco Nunzia - Agente di Polizia Locale	1	C1 – C1	1	0
Martinato Alessandro – Agente di Polizia Locale	1	C1 – C5	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>		<b>31</b>	<b>0</b>

4. Di approvare, per le finalità di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 numero 449, la seguente programmazione del fabbisogno di personale:

<b>Anno 2015</b>
Saranno attivate, a seguito di adozione di ulteriore delibera modificativa della programmazione, ove necessario e qualora ricorrano i necessari presupposti: n. 2 agenti di polizia locale – cat. C posizione economica C.1 – a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali – mesi dodici complessivi.

<b>Anno 2016</b>
Saranno attivate, a seguito di adozione di ulteriore delibera modificativa della programmazione, ove necessario e qualora ricorrano i necessari presupposti: n. 2 agenti di polizia locale – cat. C posizione economica C.1 – a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali – mesi dodici complessivi.

<b>Anno 2017</b>
Saranno attivate, a seguito di adozione di ulteriore delibera modificativa della programmazione, ove necessario e qualora ricorrano i necessari presupposti: n. 2 agenti di polizia locale – cat. C posizione economica C.1 – a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali – mesi dodici complessivi.

5. Di dare atto che, ove possibile, la copertura dei posti vacanti della dotazione organica avverrà nel rispetto: 1) dei vincoli di bilancio; 2) delle limitazioni imposte di volta in volta dall'ordinamento;
6. Di dare atto che la suddetta programmazione potrà essere modificata qualora si verificassero nuove esigenze o in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento;
7. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce elemento integrativo dell'intera manovra di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
8. Di dare atto del valore programmatico della presente deliberazione e di demandare a successivi provvedimenti l'attuazione degli indirizzi impartiti;
9. Di dare altresì atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale non comporta spese a carico del bilancio.
10. Di trasmettere copia della presente quale informazione preventiva ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
11. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli espressi dai responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, l'esecutivo, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese:

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

IL SINDACO  
f.to ANDREA CIPANI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott.ssa MATTIA MANGANARO